Scheda informativa progetto PRIN - *Giovani Caregivers in Italia*

Titolo della ricerca	Giovani Caregivers in Italia. Analisi del fenomeno per delineare prassi e politiche per i Servizi sociali, i Servizi sanitari e la Scuola
Finanziatori	Finanziata dall'Unione Europea-Next Generation EU e dal Ministero dell'Università e della Ricerca all'interno del programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale)
Unità di ricerca coinvolte	Università Cattolica del Sacro Cuore (centro di ricerca <i>Relational Social Work</i> , Dipartimento di Sociologia, sede di Milano) – coordinatrice del progetto: prof.ssa Elena Cabiati Università di Padova – coordinatrice dell'Unità di Ricerca: prof.ssa Barbara Segatto Università di Trieste – coordinatore dell'Unità di Ricerca: prof. Luigi Gui
Finalità	La ricerca è finalizzata a studiare cosa fanno i ragazzi/e (di età compresa tra gli 11 e i 18 anni) per aiutare gli altri. Le funzioni di aiuto (svolte sia all'interno della propria famiglia sia al di fuori) sono, da un lato, importanti esperienze di crescita e di apprendimento che è importante valorizzare e riconoscere, dall'altro, in alcune situazioni, possono diventare un elemento di fatica che ostacola il percorso di crescita dei ragazzi/e verso la vita adulta; tale fenomeno in letteratura prende il nome di " <i>young caregivers</i> ". Per alcune informazioni in più su questo fenomeno, si può consultare il sito internet: www.youngcareitalia.org
Cosa chiederemo agli istituti scolastici	La prima parte della ricerca prevede una rilevazione di tipo quantitativo sulle funzioni di aiuto in famiglia o fuori famiglia. A tal fine si è valutato opportuno raggiungere i ragazzi e le loro famiglie a partire dal contesto di vita scolastico che li accomuna tutti in questa fase della vita. La rilevazione si svolgerà nelle scuole delle città di Milano, Trieste e Padova, indicativamente a partire da ottobre 2024. Nel mese di maggio/giugno, per le scuole della città di Milano, un ricercatore prenderà contatto con i Dirigenti Scolastici delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio al fine invitarle a collaborare allo studio (il tutto chiaramente seguirà l'iter burocratico e l'approvazione dei vari Organi Collegiali).

	<p>A tutti gli Istituti verrà chiesto di diffondere (attraverso il registro di classe, il diario, i gruppi WhatsApp o altre modalità concordate) un questionario on-line a tutti i genitori o adulti di riferimento degli alunni iscritti.</p> <p>Ad alcune scuole secondarie di primo e secondo grado – selezionate seguendo alcuni criteri per garantire adeguata scientificità alla ricerca – verrà chiesto di somministrare un questionario a tutti gli studenti iscritti. La rilevazione avverrà in presenza in aula indicativamente a partire da ottobre 2024. A tal fine un ricercatore dell'Università concorderà con i singoli Istituti la presenza in aula per accompagnare i ragazzi/e nella compilazione del questionario.</p> <p>Si precisa che tutti i dati raccolti verranno trattati in forma aggregata e anonima.</p>
--	--